

e-mail:
ravellotime@libero.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



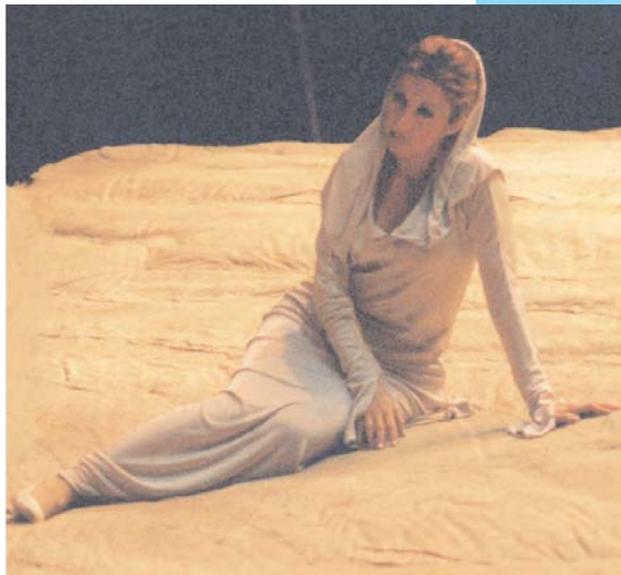
IL SANTO DEL GIORNO 3 LUGLIO 2003 SAN TOMMASO APOSTOLO

Antiche arie della terra di Napoli

E' in programma a Villa Rufolo sabato 5 luglio 2003, alle ore 22,00 un concerto a inviti, organizzato dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello e offerto dalla Regione Campania alle delegazioni partecipanti al vertice dei ministri dei Trasporti dell'Ue. Un omaggio da Napoli all'Europa.

Le arie rimandano ad un tempo lontano quando Napoli era capitale europea, dunque mondiale della musica. Tra il 1600 e il 1700 conquistava gloria ed onori il compositore napoletano Leonardo Vinci che ricordiamo con due arie: "So' li ssorbe", pilastro del repertorio classico della canzone d'autore made in Napoli e "L'ommo", ovvero l'uomo, basata sul gioco della melodia tipica napoletana e su un testo ironico e scherzoso di come un uomo può essere simile ad un pezzo di pane. A Napoli nasce l'Opera Buffa che viene consacrata da autori della famosa scuola napoletana quali Cimarosa e Paisiello. Ed è proprio quest'ultimo che scrisse "La Bella Molinara" andata in scena nel 1788 a Napoli e che successivamente fu baciata da un grande successo in tutta Europa. Nel 1737 nasce il Teatro di San Carlo e tutt'intorno vi era un gran numero di sale da concerto piccole e grandi, qui si rappresentavano opere serie e buffe, non vi era una propria e vera divisione tra colto e popolare: i Reali quando potevano si confondevano con il popolino. Nelle strade si faceva musica in modo spontaneo, stornelli e can-

zoni tramandati di voce in voce, di strada in strada diventavano materia di rielaborazione per compositori fantasiosi e carichi di prestigio. E' il caso di "Fenesta Vascia", antica melodia del 1600, canto struggente di un innamorato disperato. Anche "Vulumbrella" è uno di quei canti senza tempo di origine popolare. Mentre "Toledo" è una magia di suoni ammalianti e sensuali di una strada che rappresenta ancora oggi il cuore di Napoli. Dall'Opera Buffa si passa al melodramma del 1800 e a



questo genere che Gaetano Donizetti deve la sua grande popolarità; ricordiamo lo straordinario successo della "Lucia di Lammermoor", tenuta a battesimo a Napoli nel 1835. Donizetti ruba a Napoli la canzone e la trasforma in gioiello di gusto belcantistico arricchendo già il vasto repertorio musicale napoletano con "La Conocchia" e "Me voglio fa 'na casa" nota anche come "Canzone Marinara". Famosissima è la "Tarantella" scritta per "La Festa di Piedigrotta" nel 1852 da Luigi Ricci. Le ultime due arie sono state scritte da Francesco Paolo Tosti. Sono romanze da salotto esempio di una Hausmusik all'italiana destinate alla borghesia di fine Ottocento, capace di apprezzare non solo le melodie accattivanti e soffuse, ma anche e soprattutto i testi. Quelli di "A 'vucchella" sono ad esempio di un magnifico poeta: Gabriele D'Annunzio.

Concerto per l'Europa

Sabato 5 luglio 2003, ore 22,00
Villa Rufolo

Antiche arie d'autore del repertorio classico napoletano
Elaborazioni musicali di Carmelo Columbro

L. Vinci: So' li ssorbe, da "Lo cecato fauzo"
L. Vinci: L'ommo è comme... , da "Le zite in galera"
G. Paisiello: Felicella, da "La bella Molinara"

Anonimo:
Vulumbrella
C. Columbro / N.
Areni: Toledo
Anonimo: Fenesta
vascia

G. Donizetti: La
conocchia
G. Donizetti: Me
voglio fa 'na casa
L. Ricci: Tarantella,
da "La festa di
Piedigrotta"
F.P. Tosti: A 'vucchella
F.P. Tosti: Marechiaro

Omaggio musicale ai
membri della
Comunità europea
"Appunti di viaggio"
Fantasia su celebri
melodie europee

di C. Columbro

Ensemble del Teatro di San Carlo di
Napoli

mezzosoprano
Patrizia Porzio (nella foto)

direttore
Carmelo Columbro

violino Giuseppe Navelli
viola Pietro Lopopolo
violoncello Gianfranco Manicardi
contrabbasso Giovanni Stocco
flauto Sabrina Consoli
clarinetto Mariano Lucci
fagotto Raffaele Ramunto
arpa Antonella Valenti
percussioni Pasquale Bardaro

Concert for Europe

The Arias take us back to a remote time when Napoli was the Capital city of Europe and so the capital city of music in the world. Between 1600 and 1700 centuries the Neapolitan composer Leonardo Vinci won honours and glory; tonight we remember this author with two arias: "So' li ssorbe", a pillar of the classical repertoire of the author song made in Napoli and "L'ommo", that is "Man", based on the typical Neapolitan melody and on an ironical and humorous text explaining how a man can be similar to a piece of bread! In Napoli the Comic Opera



La mostra

Da sabato 5 luglio a mercoledì 30 luglio 2003, Cappella di Villa Rufolo

Mostra fotografica
"Ravello Sacro & Profano"

Un progetto degli allievi della facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma, coordinamento di Giuseppe Onorati.

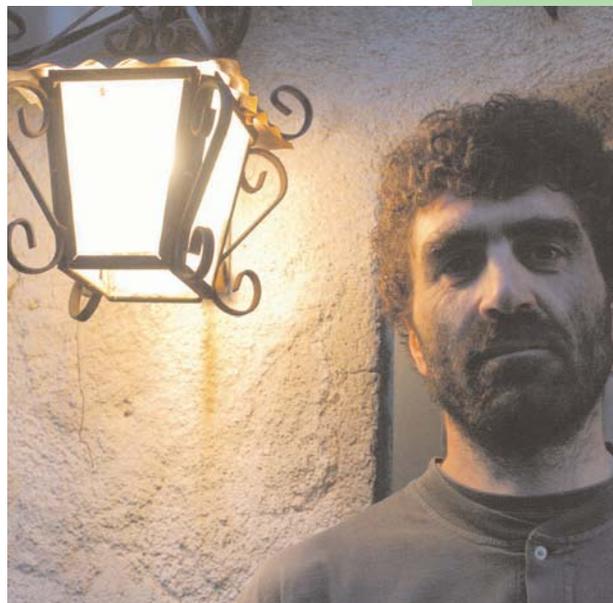
Ingresso libero

Perché queste foto

Sulla mostra "Ravello Sacro & Profano" (di cui pubblichiamo tre foto), ecco una breve nota di Giuseppe Onorati.

Un viaggio dal sacro al profano, o forse sarebbe meglio parlarne al contrario: un percorso a ritroso, dal profano al sacro. Perché gli abitanti di Ravello una volta l'anno si svestono dei loro abiti di tutti i giorni per indossare quelli della processione della domenica delle Palme, legati alla tradizione cattolica, gli stessi dei loro antenati. Il vigile urbano, il postino, il dipendente comunale, l'insegnante, il ristoratore diventano attori di una messa in scena secolare, protagonisti di una recita che diventa realtà. Facce, corpi, fiaccole, luci, ombre, un intero paese trasformato, le strade senza insegne, il silenzio nelle piazze, in un giorno senza tempo, in un luogo senza latitudine. E' così Ravello nelle ore della processione, sospeso e lunare ma pieno di colori e di energia. La medesima carica che si ritrova dopo e, immagino, nel resto dell'anno.

È stato straordinario scoprire i ravellesi nella quotidianità, andarli a trovare nelle loro case, negli uffici, nei posti di lavoro e di svago, farli uscire allo scoperto per raccontarne l'anima e il cuore. Non una gita turistica ma un incontro vero, umano. L'esperienza l'ho vissuta assieme agli studenti della facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma, in un percorso didattico ideale che dalle aule della capitale li ha portati fino a qui, a testimoniare con i loro scatti quanto imparato nel seminario di fotografia e comunicazione visiva. Curiosi, attenti, partecipi, ma soprattutto benvenuti. Dall'altra parte dell'obiettivo ho trovato infatti una grande disponibilità, calore e ospitalità che ci sono state dimostrate senza riserve, senza barriere. E' proprio a loro, ai fotografati, che va il ringraziamento mio e di tutti i ragazzi.



Concert for Europe

(l'Opera Buffa) originated. It was consecrated by composers such as Cimarosa and Paisiello and it was the latter who composed "La Bella Molinara", which was represented in 1788 in Naples and later had an enormous success. In 1737 the Teatro di San Carlo was built; all around it was a large number of concert halls both small and large and it was there that serious and comic operas were represented. There was not a real division between learned and popular repertoire, the sovereigns mingled with the crowd. In the streets people usually made music in a spontaneous way, songs which have been handed on from voice to voice, from street to street, were worked out

by composers endowed with fantasy and prestige. It is the case of "Fenesta Vascia" (Low Window), an ancient melody dating back to 1600, the moving song of a desperate lover. Also "Vulumbrella" is one of those timeless songs that have a popular origin, whereas "Toledo" is a magic of sensual sounds of a particular street that still represents the heart of Napoli today. From the Comic Opera of 1700 we pass to the Music Drama of 1800. To this genre Donizetti owes his great popularity. We remember for example the huge success of "Lucia of Lammermoor", performed in Napoli in 1835. Donizetti took from Napoli its songs and at the same time enriched the large musical repertoire of the city with two little jewels: "La Conocchia" and "Me voglio fa 'na casa", also known as "Canzone Marinara".

Very famous is the "Tarantella" taken from "La Festa di Piedigrotta" in 1852 by Luigi Ricci. The last two arias, composed by Tosti, are drawing-room arias, a clear example of Italian Hausmusik addressed to the middle class of the end of 1800, which was able to appreciate not only the melodies but also and especially the texts. "A 'vucchella" is an example of pure poetry written by a great poet: Gabriele D'Annunzio.

Passeggiando nei dintorni di Ravello

Come conoscere più a fondo la Costiera Amalfitana che circonda Ravello, percorrendola a piedi attraverso i sentieri e le scale che costituivano, fino al secolo scorso, gli unici collegamenti tra la collina su cui si adagia Ravello e il mare: ecco un percorso tra i più significativi che si snodano tra le terrazze dei limoneti profumati che aprono a panorami unici ed inaspettati, gruppi di case dove il tempo sembra essersi fermato, chiese e monumenti che testimoniano un'antica grandezza di questi luoghi ricchi di storia.

Ad Atrani attraverso Castiglione

Partendo da piazza Duomo si prende la via Trinità, a destra dell'ingresso di Villa Rufolo, e si prosegue in direzione di Villa Cimbrone. Dopo circa 10 minuti si prende la ripida scaletta a destra che porta a via Santa Barbara, da seguire verso sinistra. Da qui si possono ammirare incantevoli scorci attraverso la Valle del Dragone verso Pontone e la Torre dello Ziro dove fu imprigionata la duchessa d'Aragona. Dopo altri dieci minuti si imbecca la prima gradinata a destra, che porta alla



rotabile per Amalfi, in prossimità di una fabbrica di limoncello. Attraversata la strada si riprende la scalinata che passa per la frazione di Castiglione e per il punto dal quale M. C. Escher dipinse il campanile della chiesa di Santa Maria Maddalena in Atrani. Una volta in centro si può decidere di raggiungere la spiaggia o immergersi nella storia dei monumenti e dei vicoli atranesi. Oppure scegliere di proseguire verso Amalfi, magari dopo una sosta in piazzetta presso uno dei tre caratteristici bar (Casbha'r, Birecto e Risacca) che con le loro sedie colorano lo slargo ai piedi della chiesa di San Salvatore de Birecto, il luogo dove si incoronavano i duchi dell'antica repubblica marinara.



Walking around Ravello

How to discover the area of the coast surrounding Ravello walking along the pathways and up and down the steps that until the last century, were the only roads linking the slopes of Ravello and Scala to the sea. The most significant routes are indicated: those which wander through terraced lemon groves and open up unique and unexpected views, groups of houses where time seems to have stopped, and churches and monuments which witness the grandeur of this area so rich of history.

To Atrani through Castiglione

Starting from piazza Duomo take via Trinità to the right of Villa Rufolo and follow the directions for Villa Cimbrone. After walking roughly 10 minutes, take the stairway to the right down via Santa Barbara. Keeping to the left along this route and looking across the valley you can enjoy the view from the Valle del Dragone to Pontone and the Torre dello Ziro, a watchtower where the duchess of Aragona was imprisoned. After a ten minutes walk up via Santa Barbara you turn right and, following the signs to Amalfi, the paved road brings you out near a distillery of limoncello (the famous lemon liquor). Cross the road here and continue to follow the signs to Atrani. The steps will take you through the Castiglione area and past the place from which M. C. Escher painted the bell tower of the church of Santa Maria Maddalena in Atrani.

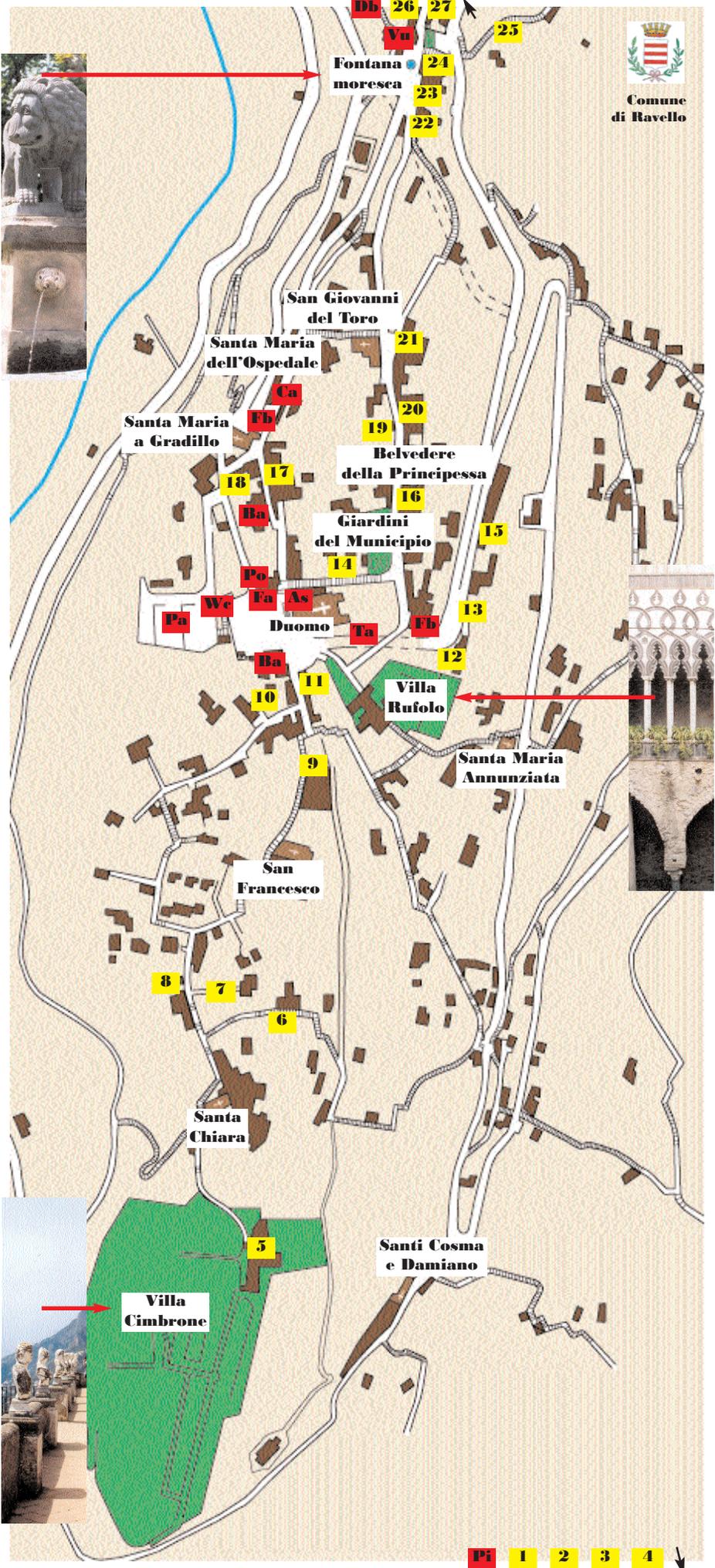
Il ritorno

*Bus Sita
per Ravello
tutti i giorni
alle ore 8,05,
9,05, 11,05,
12,15, 16,45,
18,55, 20,05,
21,05, 22,05 .*

*Altri bus
solo feriali
o solo festivi.
Costo biglietto
orario
(90 minuti):*

1 euro.

*La fermata
è nei pressi
della farmacia
ubicata
sul ponte
che sovrasta
la piazza
di Atrani.
Taxi in piazza
ad Amalfi:
25 euro circa
per Ravello*



I servizi

- Azienda soggiorno - information bureau ph 089857096 **As**
- Banca con bancomat - bank and bancomat **Ba**
- Carabinieri ph 112 089857150 **Ca**
- Distributore di benzina - gasoline station **Db**
- Farmacia - chemist's shop ph 089857189 **Fa**
- Fermata bus - bus stop **Fb**
- Parcheggio - parking **Pa**
- Posta - post office **Po**
- Pronto intervento sanitario - health emergency Castiglione ph 118 **Pi**
- Taxi **Ta**
- Wc - toilets **Wc**
- Vigili urbani - municipal police ph 089857498 **Vu**

Gli hotel

- Palazzo Sasso ***** ph 089818181 fax 089858900 **20**
- Palumbo Palazzo Confalone ***** ph 089857244 fax 089858133 **16**
- Bonadies **** ph 089857918 fax 089858570 **24**
- Caruso Belvedere **** in ristrutturazione - now closed **21**
- Giordano **** ph 089857255 fax 089857071 **10**
- Marmorata **** ph 089877777 fax 089851189 **1**
- Palumbo Residence **** ph 089857244 fax 089858133 **19**
- Rufolo **** ph 089857133 fax 089857935 **9**
- Villa Cimbrone **** in ristrutturazione - now closed **5**
- Villa Maria **** ph 089857255 fax 089857071 **8**
- Garden *** ph 089857226 fax 089858110 **12**
- Graal *** ph 089857222 fax 089857551 **15**
- Parsifal *** ph 089857144 fax 089857972 **22**
- Toro *** ph 08985721 fax 089858592 **14**
- Villa Amore ** ph fax 089857135 **6**
- Villa San Michele * Castiglione ph 089872237 **2**
- Le Villette (residence) ph 089857332 **23**
- La Rosa dei venti (bed & breakfast) Castiglione ph 089871857 **3**
- Casa per vacanze di Nicola Amato (residence) ph 089858107 **26**
- Punta Civita (bed & breakfast) ph 089872326 **4**
- Monte Brusara (agriturismo - farm holiday) ph 089857467 **27**
- Salvatore (affittacamere - room to rent) ph 089857227 **13**
- Sullutrone (affittacamere - room to rent) ph 089857147 **25**

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo ph 089857156 **17**
- Palazzo della Marra ph 089858302 **18**
- Salvatore ph 089857227 **13**
- Villa Eva ph 089857255 **7**
- Vittoria ph 089857947 **11**